



ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO

TITOLO DEL PROGETTO:

AZIONI DI SOLIDARIETA' E SUPPORTO ALLA VITA QUOTIDIANA

SETTORE e Area di Intervento:

Settore Assistenza – Area Disabili – Cod. A / 06

OBIETTIVI DEL PROGETTO:

Obiettivo generale del progetto

Il progetto si rivolge ai disabili e tende a supportare le politiche di sostegno nell'inserimento sociale e di sviluppo di capacità relazionali in modo da evitare l'emarginazione e favorire l'integrazione, offrendo anche un sollievo al nucleo familiare nelle attività di sostegno e di cura del disabile.

Obiettivi specifici del progetto

Il progetto ha come obiettivi specifici:

- la realizzazione di una rete di assistenza che vada a coprire tutti i bisogni giornalieri, compreso i festivi, delle persone disabili;
- la possibilità di fornire nuove opportunità di inserimento sociale a categorie di cittadini che spesso incontrano difficoltà insormontabili in questo ambito, con grossi problemi di esclusione. Il ruolo dei volontari è inteso come facilitatori sociali;
- assicurare l'accompagnamento dei disabili che giornalmente hanno la necessità di recarsi presso varie strutture (sanitarie, sociali, tempo libero; ecc.);
- assicurare l'assistenza quotidiana alle persone disabili che vivono da sole, cercando di offrire specifici servizi per sforzarsi nell'individuare gli elementi che possano migliorare la qualità della vita;
- ottimizzare i servizi attualmente offerti ai disabili con l'inserimento dei volontari in servizio civile;
- programmare attività di intrattenimento e animazione specifici;
- coadiuvare alla diffusione della cultura del volontariato nei giovani che si avvicinano a questo settore con una maggiore sensibilità verso il volontariato sociale.

Obiettivo generale per i volontari

Scopo del progetto è creare maggiore coesione sociale e aumentare il senso di appartenenza alla comunità locale.

Il progetto è pensato come un intervento di **educazione alla cittadinanza attiva** dei partecipanti, basato su principi fondamentali quali impegno civile, conoscenza del territorio e delle sue risorse, solidarietà e collaborazione, valorizzazione delle capacità personali e orientamento al miglioramento continuo.

Il progetto, inoltre, intende accrescere la capacità del volontario di orientarsi in un contesto organizzato, rendendolo consapevole dei processi lavorativi e decisionali.

Rientra nell'obiettivo anche lo stimolo della capacità di comunicazione, di relazione e di lavoro di gruppo, la promozione della capacità di osservazione e dello spirito critico, il senso

di responsabilità e l'orientamento al miglioramento continuo, l'auto-analisi e sviluppo delle proprie competenze.

Obiettivi specifici per i volontari

I volontari, rapportandosi con persone diversamente abili e con le loro difficoltà, traggono insegnamento e forza attraverso il contatto con esperienze di sofferenza. Il contatto umano porta allo sviluppo della consapevolezza della grandezza interiore che fa parte di ogni essere umano, indipendentemente dalle condizioni fisiche e psichiche. In questo modo i volontari si sentiranno parte attiva della società, potranno conoscere realtà sommerse riguardanti le disabilità e attivare le proprie risorse personali per migliorare i servizi esistenti sul territorio.

CRITERI DI SELEZIONE

Il Comune ricorrerà a un **proprio autonomo sistema di selezione**, elaborato in conformità con i criteri UNSC, basato sui seguenti criteri e parametri.

Trasparenza.

In fase di Reclutamento, con la pubblicazione del bando, ci si propone di raggiungere il maggior numero di potenziali candidati e di impostare il procedimento di selezione alla massima trasparenza. Pertanto sarà data grande visibilità al progetto attraverso la pubblicazione sul sito internet del Comune, nel quale saranno rese note man mano tutte le informazioni relative alla selezione: le materie del colloquio, le date di convocazione e la sede di svolgimento, le quali saranno anche comunicate per posta ad ogni singolo candidato. Le esclusioni dalle selezioni saranno comunicate per posta ai candidati. Le graduatorie finali saranno affisse nei luoghi di espletamento delle prove e pubblicate sul sito internet del Comune.

Verifica documentale.

In questa fase, ai fini della ammissibilità, verrà verificata la sussistenza dei requisiti previsti dal Bando UNSC (limite di età, mancanza documento identità, mancanza di firma all. 2 o modello di domanda, la sussistenza del requisito di non avere in corso con l'ente che realizza il progetto rapporti di lavoro).

Selezione.

La selezione dei candidati avverrà per titoli e colloquio.

Per la valutazione la Commissione avrà a disposizione 100 punti così ripartiti:

- 40 punti attribuibili ai titoli posseduti
- 60 punti attribuibili ai risultati del colloquio.

Valutazione titoli.

Ogni candidato avrà una propria scheda personale di valutazione, in cui confluiranno i punteggi e al curriculum integrativo eventualmente allegato dal candidato. Quest'ultimo, perché firmato, sarà valutato come veritiero anche se non recasse in calce la dichiarazione di conformità al DPR 445/2000, ritenendosi documentazione addizionale agli allegati 2 e 3 dell'UNSC.

Tuttavia, al fine di perfezionare l'atto, in fase di colloquio, al candidato sarà richiesto di integrare il

curriculum con la seguente dicitura: *“Il/la sottoscritto/a è a conoscenza che, ai sensi del DPR 445/2000, le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali.*

Ai sensi del D. L.vo 196/2003, autorizza espressamente il trattamento dei dati personali”.

Il curriculum non firmato, pur non costituendo motivo di esclusione, non sarà invece valutato, ritenendosi esaustivo quanto dichiarato dal candidato.

Nella scheda personale, vengono riportati i motivi che hanno portato il candidato a scegliere il progetto ed ogni altra informazione relativa alla propria condizione personale, sociale,

professionale, utile ai fini della valutazione.

Griglia di valutazione dei titoli

- **Precedenti esperienze effettuate a qualunque titolo purché documentabili (max 20 punti - periodo max valutabile 12 mesi - coeff. x mese o frazione di mese uguale o superiore a 15 gg.)**

Presso enti pubblici nello stesso settore del progetto – coefficiente 0,75 - max 9 punti
Presso enti privati nello stesso settore del progetto – coefficiente 0,50 - max 6 punti
Presso enti pubblici in settore diverso dal progetto – coefficiente 0,25 - max 3 punti
Presso enti privati in settore diverso dal progetto – coefficiente 0,166 - max 2 punti

Stage e tirocini sono valutati se ne vengano precisate le durate e se non siano compresi in percorsi formativi ai fini del conseguimento di titoli di studio o professionali, nel qual caso saranno valutati i titoli.

- **Titoli di studio (max 9 punti da valutare solo il titolo più elevato)**

Titolo di studio	Punti
Laurea attinente: Specialistica	9
Laurea attinente: Triennale	8
Laurea non attinente: Specialistica	6
Laurea non attinente: Triennale	5
Diploma di Tecnico dei Servizi Sociali o Equipollente	4
Altro diploma di maturità accompagnato da qualifica professionale di operatore sociosanitario o operatore socio-assistenziale	4
Diploma di maturità non attinente	3

- **Titoli di abilitazione o qualifica professionale (max 5 punti)**

Titolo	Punti
Attinenti al progetto (fino a 5 punti)	2,5 per titolo
Non attinenti al progetto (fino a 2 punti)	1 per titolo
Non terminato ma attinente al progetto	0,5 per anno

- **Altre conoscenze utili al progetto (max 6 punti)**

Volontariato svolto c/o enti pubblici o privati, associazioni (a prescindere dalla durata, purché adeguatamente documentate)	Punti 0,50
Possesso di patente	Punti 1
Altre esperienze o conoscenze (da documentare) - (arti musicali, teatrali, sportive, conoscenza lingua, informatica, ecc)	Punti 1 cadauno fino a punti 3
Frequenza universitaria (max 3 anni): in ambito specifico connesso all'area di intervento del progetto	Punti 0,50 ad anno
Frequenza universitaria (max 3 anni): non in ambito specifico connesso all'area di intervento del progetto	Punti 0,25 ad anno

Valutazione colloquio.

Il colloquio mira a una conoscenza più approfondita del candidato e delle sue motivazioni. La valutazione verrà effettuata su una scala da 0 a

60 e saranno considerati idonei solo i candidati che al colloquio avranno totalizzato minimo 36/60 in analogia con i criteri adottati dall'UNSC nel decreto 173 dell'11 giugno 2009.

Il colloquio verte sulle seguenti materie ovvero è finalizzato alle seguenti verifiche attitudinali:

- Il servizio civile nazionale
- Il volontariato, la sussidiarietà, l'associazionismo
- La conoscenza del progetto
- I servizi comunali, in particolare quelli per i disabili
- Le esperienze del candidato in campo relazionale
- Comprendere le attitudini personali alla relazione con i disabili
- Rilevare le particolari doti personali e abilità possedute
- Rilevare le motivazioni generali per la prestazione del servizio civile e le aspettative del candidato

La Commissione

La commissione sarà composta da tre componenti, più il segretario verbalizzante:

- il Dirigente del Settore Politiche Sociali;
- un dipendente del Settore Politiche Sociali;
- il Coordinatore Tecnico dei servizi sociali.

Redazione graduatorie

Terminate le selezioni, la commissione sommerà il punteggio totalizzato per i titoli con il punteggio del colloquio. Per ragioni di riservatezza, nella graduatoria (che recherà, nome, cognome e data di nascita del candidato) non verranno pubblicati i nomi dei non idonei, i quali potranno verificare la votazione conseguita richiedendo all'ente la propria documentazione. La graduatoria provvisoria degli idonei verrà affissa presso la sede dell'ente e pubblicata sul sito internet. L'ente procederà, come da bando di selezione nazionale, a preparare l'incartamento relativo all'ammissione all'impiego da inoltrare per via cartacea e a redigere l'apposito file csv da inoltrare per via telematica.

A parità di punteggio si preferiranno:

- i candidati con esperienze di tirocinio o di volontariato nel settore specifico di intervento del progetto
- i candidati più giovani (in analogia con la normativa sui concorsi pubblici).

Per favorire l'accesso ai giovani con minori opportunità di inclusione, in aderenza al principio di universalità del servizio civile, è prevista, nel progetto, una riserva di due posti in favore di giovani disabili (certificati ex L. 104/92), per la selezione si utilizzeranno gli stessi criteri sopra elencati.

POSTI DISPONIBILI e SEDI DI SVOLGIMENTO:

Numero dei volontari da impiegare nel progetto: 5

Numero posti con vitto e alloggio: 0

Numero posti senza vitto e alloggio: 5

Numero posti con solo vitto: 0

Sedi di svolgimento

- Centro Sociale polivalente Valle Anzuca Francavilla al Mare Contrada Valle Anzuca - n° volontari 2
- Palazzo centrale comunale Francavilla al Mare Corso Roma, 7 – n° volontari 3

ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEI VOLONTARI

Complesso delle attività previste per il raggiungimento degli obiettivi

La descrizione delle attività di un progetto di servizio civile da svolgere per dare attuazione ai suoi obiettivi generali deve necessariamente essere inquadrata nella cornice dei “macro-obiettivi” contenuti nella legge istitutiva del Servizio Civile Nazionale, i quali richiedono comunque, in sede attuativa, che di essi si debba tener conto come filosofia di fondo di tutte le attività concrete da promuovere.

Non si può infatti non considerare che l'intero percorso progettuale è innanzitutto fatto di formazione e di esperienze concrete, tese alla acquisizione dello spirito di solidarietà, elemento basilare nella “cultura” del volontario, il cui spirito va promosso nella società e per la cui diffusione e sensibilizzazione lo stesso progetto può avere una funzione essenziale.

Il piano di attuazione del progetto si articola in varie fasi e con le attività indicate di seguito.

- A. Vi è innanzitutto l'accoglienza e l'inserimento dei volontari con la formazione generale e specifica prevista nella fase di attivazione del progetto e comunque entro i primi cinque mesi. Per poter operare con piena consapevolezza, i volontari devono essere messi in grado di conoscere nella maniera più approfondita possibile il territorio nel quale devono operare, le strutture in cui vengono inseriti, nonché cogliere l'occasione per acquisire una metodologia di lavoro che non può prescindere dalla lettura del contesto territoriale nel quale si è inseriti e nel quale devono essere realizzati interventi che tendono ad offrire un contributo concreto, per quanto limitato, al suo sviluppo ed alla crescita sociale e civile.
- B. Le attività previste per il raggiungimento degli obiettivi si svolgeranno nel corso dell'intera esperienza di Servizio Civile a partire già dal primo mese.
- C. L'attività di monitoraggio, sia per la parte formativa che delle attività, verrà attuata secondo la scansione temporale riportato nel diagramma sottostante. Verrà redatto un report finale di verifica delle attività svolte.

Il progetto prevede varie attività tutte finalizzate al soddisfacimento dei bisogni quotidiani del disabile:

1. Assistenza alla vita di relazione.
2. Attività di animazione e intrattenimento con iniziative socio-culturali e accompagnamento presso luoghi di svago.
3. Accompagnamento presso luoghi di cura, centri di riabilitazione e similari.
4. Organizzazione di servizi che vadano a coprire quelle che sono le necessità giornaliere delle persone disabili sole.

Venendo alla descrizione dello sviluppo di realizzazione del progetto esso sarà articolato in tre fasi, di seguito elencate.

FASE I “Inserimento”, sistemazione ed accoglienza dei volontari nell'ambiente in cui svolgeranno il servizio ;

FASE II “Formazione”: formazione generale (primi 90 giorni) e specifica (primi 150 giorni) all'attività del progetto.

FASE III “Avviamento” : rappresenta la fase di attuazione del progetto, seppure inizia già dai primi giorni di avvio, in itinere si cercherà di “valorizzare” attitudini e capacità mostrate dai volontari durante il periodo di formazione e tirocinio protetto.

Nella **I fase** i/le Volontari/e in servizio Civile Nazionale saranno “accolti” presso la sede del Servizio Sociale del Comune, in appositi spazi dove si andrà a realizzare il progetto, questa fase prevede che l’ufficio socio-assistenziale faccia da supporto all’utilizzo delle attrezzature e della strumentazione necessaria all’attuazione del Progetto come ad es. uso delle strumentazioni di ufficio (telefono per chiamate di emergenza, fax, PC, etc).

Nella **II fase** i/le Volontari/e saranno formate riguardo alla conoscenza delle associazioni, sul valore educativo del SCN e sul ruolo e le attività che andranno a svolgere all’interno del progetto. Inoltre si procederà con la formazione specifica.

Il programma dettagliato della formazione generale e specifica è inserito nell’apposita sezione.

Nella **III fase** si procederà all’attuazione piena del progetto nello specifico:

- per quanto riguarda l’assistenza alla vita di relazione si prevede che i Volontari/e in Servizio Civile vadano giornalmente a visitare le persone disabili cercando di far fronte alle loro esigenze quotidiane;
- saranno programmate attività di animazione, intrattenimento e di iniziative socio-culturali all’interno dei centri sociali presenti sul territorio (del Comune e della Cooperativa Oltre l’Orizzonte) e all’esterno come gite culturali e di svago;
- verranno offerti alcuni servizi personalizzati tra i quali: ritiro di referti medici, compagnia, accompagnamento presso centri fisioterapici, a fare la spesa, dal medico di famiglia, ad acquistare medicinali, a fare passeggiate, a fare visita ai parenti.

Per quest’ultimo tipo di servizio sarà messo a disposizione risorse per la mobilità oltre ad un collegamento diretto con il servizio trasporto e taxi sociale che il Comune ha programmato e sta realizzando attraverso il Piano locale per la non autosufficienza.

Tutta l’attività di accompagnamento, che avverrà anche nei giorni festivi, sarà organizzata e programmata secondo un calendario periodico di interventi messo a punto dai volontari stessi in collaborazione con il Segretariato Sociale.

E’ prevista inoltre una vera e propria attività di informazione e consulenza per i cittadini più svantaggiati, in modo che questi siano in grado di usufruire delle possibilità che la loro condizione prevede. E’ stato accertato che spesso, pur avendone diritto, molti cittadini, per la non conoscenza o per le difficoltà personali, non usufruiscono di sostegni previsti dalle strutture pubbliche o private che invece migliorerebbero sostanzialmente la qualità della loro vita.

Orario e Turnazioni

L’orario di servizio sarà nella fascia oraria compresa dalle 8:00 alle 14.00 e dalle 15.00 alle 20:00 con massimo 6 ore al giorno continuative o al mattino o al pomeriggio. E’ prevista la presenza di uno o due volontari anche nei giorni festivi in base ad un calendario mensile che prevede la turnazione dei volontari con non più di una presenza ciascuno mensile nei giorni festivi.

Le attività verranno realizzate presso:

- Centro sociale polivalente Valle Anzuca,
- Palazzo centrale comunale,
- Museo Michetti “Mu.Mi.” per quanto attiene alla formazione generale e specifica.

Tutte le suddette sedi sono accreditate.

Ruolo ed attività previste per i volontari nell’ambito del progetto

Il progetto assegna al volontario un ruolo di supporto, di ausiliarità e complementarietà nel contesto di ciascun servizio nel quale sarà impiegato, tutti ben strutturati sul piano organizzativo e gestionale. Tuttavia il volontario, nell'espletamento del proprio servizio, assume un ruolo oggettivamente promotore nella società dello spirito di solidarietà.

Le attività del volontario sono quelle già descritte nel precedente punto 8.1.

Inoltre l'inserimento dei Volontari in Servizio Civile all'interno del progetto evidenzia in maniera chiara gli obiettivi rivolti ai Volontari così riassumibili:

- a) Promuovere la cultura del volontariato,
- b) Diffusione del ruolo di "Difensori civili della Patria",
- c) Acquisire la coscienza civile, costituzionale e democratica dei giovani volontari coinvolti nel Progetto,
- d) Prendere coscienza dell'opportunità del servizio civile organizzata dallo Stato per il tramite dell'ente quale esercizio del diritto di cittadinanza,
- e) Acquisizione del senso di appartenenza alle diverse comunità (Comuni, Regioni, Stato ed Unione Europea),
- f) Acquisire le nozioni e i principi del Servizio Civile,
- g) Potenziare la consapevolezza di "sé",
- h) Imparare a lavorare in equipe,
- i) Imparare a lavorare per progetti,
- j) Imparare a usare la tecnica del brainstorming per far emergere idee volte alla risoluzione di un problema,
- k) Sviluppare le tecniche di lavoro in rete,
- l) Acquisire nuove competenze tecniche relative all'ambito di inserimento.

Nell'impiego si terrà conto di particolari professionalità, abilità o conoscenze ed attitudini dei volontari, le quali potranno contribuire in maniera talvolta sostanziale nella programmazione.

Per i volontari inseriti e certificati ex Legge 104/92 le attività verranno assegnate in base alla tipologia di handicap.

Per riassumere.

I volontari saranno assegnati ai Servizi sociali.

In essi operano le assistenti sociali impegnate a diversi livelli nella presa in carico dei soggetti disabili che si trovano in situazione di bisogno. Sulla base della diagnosi sociale, la presa in carico dei soggetti interessati e la formulazione del progetto individuale può prevedere l'integrazione con altri operatori sanitari e associazioni di volontariato.

Il ruolo dei volontari sarà quello di fornire supporto e integrazione all'operato professionale delle figure sociali che elaborano programmi d'intervento sulle persone e sui nuclei che si trovano in condizioni di bisogno.

L'impiego dei volontari è finalizzato alla valorizzazione delle capacità emergenti di persone disabili attraverso la partecipazione a eventi e la frequentazione di luoghi per i quali è necessario l'accompagnamento.

Si prevedono differenti tipi di attività, alternate fra loro e che diversificano il ruolo dei volontari come sostegno e accompagnamento nel luogo di lavoro, di studio, nelle biblioteche, nei luoghi delle attività culturali o ludico-ricreative o compagnia anche presso il domicilio.

Talvolta è necessario un aiuto o sostituzione in azioni che le persone diversamente abili non sono in grado di portare avanti autonomamente (telefonate, appunti di lavoro, lettura, uso del computer, disbrigo di commissioni).

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:

Si prevede il possesso del diploma di maturità come solo requisito minimo d'accesso (non si richiedono specifici titoli di studio o particolari esperienze lavorative), in modo tale da favorire l'adesione potenziale di tutti i giovani.

SERVIZI OFFERTI (eventuali):

===

CONDIZIONI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

Numero ore di servizio settimanali dei volontari: 30

Giorni di servizio a settimana dei volontari: 6

I volontari, per tutto il periodo di servizio interessato, saranno tenuti a:

- i. rispettare gli orari di lavoro assegnati;
- ii. avere sempre un comportamento consono al rispetto della persona;
- iii. rispettare le norme di tutela della privacy e sicurezza sul lavoro;
- iv. indossare un abbigliamento consono al contesto operativo;
- v. essere disponibili per servizi fuori sede;
- vi. essere disponibili alla turnazione per la presenza nei giorni festivi;
- vii. rispettare il regolamento interno del servizio;

CARATTERISTICHE CONOSCENZE ACQUISIBILI

Il Comune di Francavilla al Mare, sulla base del monitoraggio e dell'affiancamento previsti, consegnerà ai volontari che concluderanno il percorso, un certificato relativo all'esperienza realizzata che conterrà una dettagliata descrizione delle competenze maturate e concretamente dimostrate.

Il volontario acquisirà le seguenti competenze:

I. competenze trasversali:

- capacità di intrattenere relazioni interpersonali;
- capacità di instaurare relazioni empatiche;
- capacità di integrarsi con le altre figure /ruoli professionali e non;
- capacità di fronteggiare situazioni di emergenza/imprevisti;
- capacità di gestire la propria attività con la dovuta riservatezza ed eticità;
- capacità di adottare stili di comportamento propositivi ed improntati alla cordialità e cortesia;
- capacità di lavorare in team per produrre risultati collettivi;
- capacità di adeguarsi al contesto: linguaggio e atteggiamenti, rispetto delle regole e orari;
- conoscenza degli elementi teorici e di base sulla relazione d'aiuto;
- capacità di assumere le necessarie decisioni gestionali in sufficiente autonomia, seppur nell'ambito di sistemi e procedure già calibrati e condivisi;

II. competenze tecnico professionali:

- capacità di rapportarsi con la pubblica amministrazione e con le Istituzioni coinvolte nella realizzazione del progetto;
- capacità di riconoscere il ruolo e le funzioni principali delle istituzioni pubbliche e dei relativi servizi correlati al progetto;
- conoscenza delle metodologie per la salvaguardia della privacy;
- capacità di applicazione di tecniche di animazione e socializzazione;
- capacità di trasferire/mediare agli operatori professionali le specifiche richieste degli "utenti";
- capacità di collaborare con il personale dell'Ente e con i colleghi coinvolti nel progetto in relazione ai propri compiti e ai risultati da raggiungere;
- capacità di documentazione sia attraverso l'uso di materiale predefinito sia con modalità

maggiormente libere;

- capacità di realizzare prodotti divulgativi target oriented (depliant, articoli di giornale, news per il sito, etc);
- capacità di riconoscere le problematiche specifiche legate alla tipologia di utenza del progetto;
- conoscenza di metodologie di ascolto.

FORMAZIONE SPECIFICA DEI VOLONTARI

La formazione specifica prevede i seguenti contenuti:

Modulo I

Analisi delle principali problematiche psico-sociali dei disabili. Modalità di rilevazione, segnalazione e comunicazione dei problemi generali e specifici relativi all'utente disabile. Metodologie e strumenti per comunicare e osservare i comportamenti degli utenti. La privacy: codici deontologici, interventi legislativi e direttive UE.

Durata: 15 ore

Formatori: Gabriele Maria Cristina, Lorito Rita

Modulo formativo II

Le forme associate di gestione per i servizi alla persona; I servizi comunali per i disabili: funzioni, pratiche, ruolo e strumenti; Normativa che disciplina i servizi sociali con particolare riferimento agli ambiti di intervento previsti nel progetto; Legge 328/00 : il secretariato sociale come servizio essenziale a favore della collettività; La normativa regionale nell'ambito dei servizi sociali; Tecniche di programmazione dei servizi a favore delle persone disabili; I servizi e gli interventi per i disabili ed il piano sociale di zona; Integrazione socio-sanitaria, Tecniche di rilevazione dati.

Durata: 15 ore

Formatori: Gabriele Maria Cristina

Modulo formativo III

1. Formazione dei volontari alla relazione nei rapporti con persone disabili, quindi bisognose di cure mediche (per un totale di 15 ore).

2. Formazione riguardante la psicologia comportamentistica e le diverse tecniche di comunicazione (per un totale di 15 ore) divise per i seguenti argomenti:

- La comunicazione relazionale (5 ore);
- Le tecniche di comunicazione (5 ore);
- Psicologia del disabile (5 ore).

3. Corso di primo soccorso e BLS (per un totale di 6 ore). Le lezioni di primo soccorso saranno così articolate:

- Compiti principali del soccorritore (2 ore)
- Manovre di primo soccorso (2 ore)
- Rianimazione cardio-polmonare (2 ore)

Formatori: Gabriele Maria Cristina, Lorito Rita, Simone Armando

Durata totale modulo: 36 ore

Modulo formativo V

Formazione e informazione sulla sicurezza e sui rischi connessi all'impiego dei volontari nel progetto di servizio civile.

Durata: 4 ore

Formatori: Gabriele Maria Cristina

La durata complessiva della formazione specifica è di 70 ore, questa è parte integrante del progetto ed è conteggiata a tutti gli effetti ai fini del monte ore.

La formazione specifica verrà erogata interamente entro e non oltre 90 giorni dall'avvio del progetto.